



# VERBALE TAVOLO DI CONCERTAZIONE DEL 27.11.2024



Allegato M

## PIANO DI PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DEL DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO A.S. 2025/2026

### TAVOLO PROVINCIALE INTEGRATO DI CONCERTAZIONE E PROGRAMMAZIONE PER L'ATTUAZIONE DELLA GOVERNANCE TERRITORIALE

#### VERBALE RIUNIONE DEL 27 Novembre 2024

Oggi 27.11.2024 alle ore 9:30, in ottemperanza alle procedure previste dalla LR 32/02 e successive modifiche – L. 5/05, nel rispetto del protocollo d'intesa siglato ANCI, URPT, UNCEM, recepito dalla Provincia di Arezzo con atto D.G. n. 813 del 17/11/2004 in attuazione alle linee di indirizzo della DGRT n. 1181 del 21/10/2024 "Approvazione degli indirizzi regionali per il dimensionamento della rete scolastica e per l'offerta formativa per l'anno scolastico 2025/2026", è formalmente convocato il Tavolo provinciale Integrato di Concertazione e Programmazione per l'attuazione della Governance Territoriale, per discutere il seguente ordine del giorno:

#### **1. Programmazione della Rete Scolastica e Dimensionamento per l'a.s. 2025/2026**

All'incontro partecipano:

- *Roberta Gallorini (Dirigente del Settore Istruzione della Provincia di Arezzo)*
- *Eleonora Nappini (Responsabile Servizio Programmazione Rete Scolastica della Provincia di Arezzo)*
- *Rita Maria Mariani (Servizio Programmazione Rete Scolastica della Provincia di Arezzo)*
- *Dirigente dell'Ufficio Scolastico per la Toscana Ambito Territoriale della Provincia di Arezzo, Dott. Lorenzo Pierazzi*
- *Donatella Forti (Ufficio Scolastico per la Toscana Ambito Territoriale della Provincia di Arezzo)*
- *Luca Vanni (Ufficio Scolastico per la Toscana Ambito Territoriale della Provincia di Arezzo)*
- *Lodovico Paterniti (Conferenza Zonale Valdarno), collegato da remoto*
- *Giuseppina Vecchioni (Conferenza Zonale Casentino), collegata da remoto*
- *Silvia Spensierati (Assessore Comune di Cortona con delega Pubblica Istruzione)*
- *Alessandra Mancini (Conferenza Zonale Valdichiana)*
- *Sara Tenti (Conferenza Zonale Aretina)*
- *Elena Giani (Conferenza Zonale Aretina)*
- *Mario Menichella (Assessore Comune di Sansepolcro con delega Pubblica Istruzione), collegato da remoto*
- *Silvia Veri (Conferenza Zonale Valtiberina), collegata da remoto*

- *Laura Ermini (Assessore Comune di San Giovanni Valdarno con Delega politiche dell'istruzione e servizi educativi per l'infanzia), collegata da remoto*
- *Maria Beatrice Capecchi (I.I.S.S. Signorelli di Cortona – Dirigente Scolastico), collegata da remoto*
- *Iasmina Santini, (I.I.S.S. Vegni di Cortona, Dirigente Scolastico)*
- *Luciano Tagliaferri (I.I.S.S. Piero della Francesca di Arezzo, Dirigente Scolastico)*
- *Chialli Frangipani (I.S.I.S. Valdarno), collegata da remoto*
- *Francesca Gori, (I.I.S. "B. Varchi" di Montevarchi), collegata da remoto*
- *Saroldi (I.I.S. "B. Varchi" di Montevarchi), collegato da remoto*
- *Paolo Cariani (I.I.S.S. Fossombroni Buonarroti di Arezzo – Dirigente Scolastico)*
- *Gannoni (I.I.S.S. Fossombroni Buonarroti di Arezzo)*
- *Maurizio Librizzi (I.T.IS. E. Fermi di Bibbiena – Dirigente Scolastico)*
- *Mauro Nassini (I.T.IS. E. Fermi di Bibbiena – Dsga)*
- *Renzo Izzi (I.S.I.S. Margaritone-Vasari di Arezzo – Dirigente Scolastico)*
- *Giuseppe De Iasi (I. Omnicomprensivo "Fanfani - Camaiti" di Pieve Santo Stefano– Dirigente Scolastico), collegato da remoto*
- *Lisa Sacchini (Liceo Petrarca di Arezzo- Dirigente Scolastico)*
- *Elisabetta Batini (I.I.S.S. Galilei di Poppi – Dirigente Scolastico)*
- *I. Omnicomprensivo G. Marcelli di Foiano della Chiana, collegato da remoto*
- *Giulietta Buffoni (Licei G. da Sangiovanni di San Giovanni Valdarno)*
- *Manuela Naccari (ARTI)*
- *Carlo Dall'Acqua (Consulta provinciale degli Studenti, Assessore rapporti con gli enti - legalità)*
- *Alessandro Incitti (Consulta provinciale degli Studenti)*
- *Laura Giovannacci, Uil Scuola Rua*
- *Claudia Vischi, FLC CGIL AREZZO*

Presiede la riunione la Dott.ssa Roberta Gallorini, Dirigente del Settore Istruzione della Provincia di Arezzo.

Viene incaricata di redigere il presente verbale la Dott.ssa Eleonora Nappini, Titolare E.Q. Servizio "Programmazione Rete Scolastica".

Si attesta a tutti i presenti che sono stati preliminarmente consegnati i prospetti contenenti i dati del Piano Provinciale di Programmazione e dimensionamento per l'a.s. 2025/2026.

La riunione si svolge in modalità conferenza ibrida presso la Sala del Consiglio dell'Ente.

Prende la parola la Dott.ssa Roberta Gallorini, Dirigente del Settore Istruzione della Provincia di Arezzo, ringraziando tutti i presenti al Tavolo, in particolare l'Ufficio Scolastico Territoriale, i Presidenti delle Conferenze Zonali per l'Istruzione, i rappresentanti sindacali, i Dirigenti Scolastici, i componenti della Consulta provinciale degli studenti. Ribadisce l'importanza del Tavolo di concertazione per la programmazione dell'offerta formativa e del dimensionamento, quale strumento fondamentale per dare una adeguata risposta alle esigenze dei territori e alle necessità lavorative delle varie vallate. Enuncia i criteri fondamentali in virtù dei quali saranno assegnate le priorità da parte dell'Amministrazione provinciale che sono confermati rispetto al passato, ovvero il criterio dell'equità tra le zone e presenza di alunni diversamente abili, con una particolare attenzione nei confronti degli Istituti Scolastici in flessione. Procede ad elencare i criteri per i differenti gradi d'istruzione (infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado).

Viene data la parola all'Assessore all'Istruzione del Comune di Cortona Silvia Spensierati che illustra le proposte della Conferenza Zonale della Valdichiana Aretina. Spiega che le proposte inerenti l'O.F., settore infanzia, si sostanziano essenzialmente in richieste di sezione aggiuntive per incremento iscrizioni e contestuale presenza di alunni disabili e il mantenimento di due sezioni rispettivamente presso la scuola dell'infanzia "Cerchio Magico" e la scuola



dell'Infanzia "il Gabbiano" per salvaguardare l'esistenza del presidio scolastico tenuto conto delle difficoltà di mobilità territoriale. Richiesta analoga è prevista nella sezione OF – primaria, in riferimento alla scuola elementare "A. Capitini" a Montecchio, si chiede il mantenimento della sezione per garantire la sopravvivenza del plesso scolastico, in quanto l'unico esistente con tempo pieno. In merito alla scuola secondaria di primo grado si chiede una classe aggiuntiva alla scuola media di Terontola per incremento iscritti e difficoltà di mobilità territoriale. Per le proposte del secondo ciclo demanda ai Dirigenti Scolastici dei due Istituti interessati l'illustrazione delle specifiche proposte.

Prende la parola Dott.ssa Sara Tenti della Conferenza Zonale per l'Istruzione Aretina, illustrando le proposte contenute nell'allegato relativo all'OF primo ciclo Infanzia, che riguardano principalmente richieste di sezioni aggiuntive. In particolare per la scuola d'infanzia "Ugo Nofri" di Castiglion Fibocchi (priorità 1) viene chiesto di trasformare l'attuale sezione ad orario ridotto, garantita con l'organico dell'autonomia, in sezione ad orario normale, facendola emergere nell'organico di diritto. L'IC Cesalpino di Arezzo chiede di ripristinare una sezione soppressa della scuola dell'infanzia "Il Bastione" per incremento iscrizioni. In merito alla scuola dell'infanzia Pinocchio di Monte San Savino viene richiesta una sezione aggiuntiva per incremento iscrizioni e presenza di alunni disabili che non vedono garantito il loro diritto a sezioni di max 22 alunni. L'IC IV Novembre di Arezzo chiede di far emergere nell'organico di diritto una sezione a tempo ridotto, attivata in autonomia, su richiesta delle famiglie. Le richieste dell'OF primo ciclo scuola primaria si sostanziano in richieste di classi aggiuntive per incremento iscrizioni e incremento demografico a cui si aggiungono richieste di attivazione di classi a tempo pieno su consistente domanda da parte delle famiglie legata ad esigenze lavorative dei genitori. In riferimento alla secondaria di primo grado l'IC Cesalpino chiede di riattivare l'indirizzo coreutico mediante trasformazione del tempo scuola da normale a prolungato su richiesta delle famiglie, interrotto a causa della pandemia nell'a.s. 2020-2021.

Interviene a tal proposito la Dott.ssa Gallorini della Provincia di Arezzo, chiedendo all'Ufficio Scolastico Territoriale, nella persona del Dott. Lorenzo Pierazzi, di farsi portavoce presso l'USR delle richieste da parte delle famiglie di attivare più classi a tempo pieno per consentire la conciliazione della vita lavorativa con quella familiare, ribadendo l'importanza di tali servizi per la collettività, richieste presenti in tutto il territorio provinciale.

Risponde il Dott. Pierazzi, Dirigente dell'Ufficio Scolastico per la Toscana Ambito Territoriale della Provincia di Arezzo, salutando tutti i presenti e ringraziando i Dirigenti Scolastici per il lavoro svolto assieme al proprio staff. Puntualizza che il piano d'azione dell'ufficio scolastico è quello di evitare duplicazioni di corsi simili rispetto ad Istituzioni scolastiche viciniori, garantendo allo stesso tempo una migliore offerta formativa. L'ufficio scolastico, in questa fase, si pone in una posizione d'ascolto delle proposte presentate, così da consentire, nella fase successiva, l'indicazione di progetti formativi sostenibili.

Prende la parola il Dott. Luca Vanni (Ufficio Scolastico per la Toscana Ambito Territoriale della Provincia di Arezzo), puntualizza che il problema dell'attivazione di nuove classi a tempo pieno (scuola primaria) e a tempo prolungato (scuola media) è legato al finanziamento degli organici, una classe a tempo normale costa un terzo di meno rispetto alla classe di tempo pieno/prolungato, sia che si tratti di scuola primaria che di scuola secondaria di primo grado. Una classe a tempo pieno ha un orario di 40 ore, una classe a tempo normale mediamente di 27 ore, le 13 ore in più rappresentano il costo di una mezza cattedra, quindi si tratta di un problema di costi. L'USR stabilisce a priori in ambito regionale la quota massima di classi a tempo pieno (scuola primaria) e a tempo prolungato (scuola media) attivabili e successivamente le distribuisce in quota parte agli Uffici di ambito territoriale.

Prende la parola la Dott.ssa Donatella Forti (Provveditorato agli Studi dell'Ambito Territoriale della Provincia di Arezzo) precisando che, se la richiesta di tempo prolungato è legata alla richiesta di attivazione dell'indirizzo coreutico, la richiesta non è accoglibile in quanto questo indirizzo non esiste nelle secondarie di primo grado, la legge si è fermata alle secondarie di

secondo grado. Si tratta di un indirizzo che può essere attivato a livello progettuale dalla scuola in autonomia.

Interviene il Dirigente Scolastico Luciano Tagliaferri del Liceo "Piero della Francesca" di Arezzo precisando che esiste un Decreto Ministeriale, il numero 56 del 26.06.2012 che prevedeva questo indirizzo. Chiede di approfondire la normativa in virtù della quale tale decreto s'intenda superato. Il progetto che fu attivato nel passato prevedeva un carico sull'organico di 12 ore.

Prende la parola Rita Maria Mariani (Servizio Programmazione Rete Scolastica della Provincia di Arezzo) ribadendo che la richiesta di attivazione di classi a tempo pieno/prolungato non riguarda esclusivamente l'indirizzo coreutico ma interessa tutto il territorio provinciale e sottolinea l'importanza che tale richiesta venga sottoposta all'attenzione del Ministero e dell'USR al fine di dare adeguata risposta alle numerose richieste pervenute da parte delle famiglie.

Risponde il Dott. Luca Vanni (Provveditorato agli Studi dell'Ambito Territoriale della Provincia di Arezzo) precisando che a volte l'utenza si posiziona in modo del tutto imprevedibile, ma ci sono delle aree della Provincia in cui si è avuto difficoltà a creare la classe prima, i Dirigenti scolastici dovrebbero essere più flessibili a cedere le classi a tempo pieno quando non è possibile attivarle per darle a quelle scuole dove esiste una domanda reale.

Prende la parola la Dott.ssa Sara Tenti della Conferenza Zonale per l'Istruzione Aretina ribadendo che la mancanza di attivazioni di classi a tempo pieno comporta per gli enti locali la necessità di attivare una serie di servizi aggiuntivi (servizio mensa, post scuola, doposcuola) i cui costi vanno a gravare pesantemente sui bilanci delle famiglie e sui bilanci dei Comuni chiamati ad attivarli, pertanto anche la Conferenza aretina, pur conoscendo l'orientamento dell'UST, ha ritenuto opportuno riproporre tali richieste al fine di evidenziare questo bisogno emergente da parte delle famiglie in tutto il territorio aretino. Illustra in chiusura la richiesta di dimensionamento della zona aretina di costituire un nuovo Polo Infanzia presso la scuola dell'infanzia "Bastione" di Arezzo, composta da un nido comunale, una scuola dell'infanzia statale e una scuola primaria, si tratta di tre plessi scolastici attigui che la Dirigente Scolastica IC Cesalpino, insieme all'Ente locale, vogliono potenziare sulla scorta della LR 32/02 e del nuovo regolamento attuativo regionale che incentiva la nascita di nuovi poli dell'infanzia al fine di garantire un percorso di continuità educativa nella fascia 0-6 e in prospettiva anche per quella 0-11 anni.

Prende la parola la Dott.ssa Roberta Gallorini, Dirigente del Settore Istruzione della Provincia di Arezzo, chiedendo alle CZI collegate online di illustrare le proprie proposte, precisando ai presenti in sala e da remoto che nelle proposte del primo ciclo inviate mancano quelle della Conferenza Zonale per l'Istruzione della Valtiberina che per problemi di natura tecnica non è riuscita ad inserire le proposte nell'applicativo regionale. Le stesse saranno ritrasmesse a tutti i componenti del Tavolo non appena visibili e scaricabili.

Interviene la Dott.ssa Silvia Veri della CZI della Valtiberina la quale precisa che il problema tecnico è stato risolto e tutte le proposte sono visibili e scaricabili dall'applicativo regionale. Per la scuola primaria "De Amicis" e "Collodi" di Sansepolcro vengono richieste le trasformazioni da tempo normale a tempo pieno delle attuali classi prime, inoltre, sempre nella scuola primaria "De Amicis" si richiede di far emergere nell'OD una attuale classe IV, attivata sin dalla prima in autonomia. In merito alla scuola secondaria di primo grado (IC di Sansepolcro) si chiede una classe aggiuntiva per incremento iscrizioni tenuto conto della presenza di otto alunni disabili. Relativamente all'offerta formativa per l'infanzia nel plesso di Caprese Michelangelo viene richiesta una sezione aggiuntiva per accogliere nuovi inserimenti di bambini profughi che necessitano di particolare attenzione per la mancata conoscenza della lingua italiana a cui la CZI ha attribuito la priorità massima e richieste di sezioni aggiuntive per incremento



demografico ad Anghiari e a Pieve Santo Stefano. Inoltre a Sestino per la scuola primaria viene chiesta una sperimentazione con il metodo Montessori che ha avuto un esito proficuo nella scuola primaria di Badia Tedalda nella gestione delle pluriclassi. Interviene l'Assessore Menichella precisando che il Comune di Sestino ritiene fondamentale questa richiesta in quanto meglio si adatta alla realtà delle pluriclassi facilitando di fatto lo svolgimento della didattica.

Viene data la parola a Giuseppina Vecchioni della CZI Casentino. Nel settore infanzia l'IC di Soci chiede una sezione aggiuntiva per incremento demografico dovuto all'afflusso di bambini stranieri e contestuale presenza di alunni disabili. Per quanto riguarda la primaria evidenzia presso IC G. Monaco la diminuzione di una classe per decremento iscrizioni valutando i dati dell'infanzia. L'IC di Poppi a Ponte a Poppi chiede lo sdoppiamento dell'attuale classe prima in due classi per la presenza di numerosi alunni disabili certificati. Mentre presso l'IC Alto Casentino a Castel San Niccolò viene richiesta la trasformazione del tempo scuola da normale-modulare a pieno, su richiesta delle famiglie che non riescono a conciliare il tempo lavoro-scuola-vita familiare. Inoltre, presso la Scuola Primaria Emma Perodi dell'IC di Soci a Bibbiena, viene chiesto un'ora in più rispetto all'attuale orario perché la scuola ha 28 ore nelle classi prime, seconde e terze, mentre ha 29 ore e mezzo nelle classi quarte e quinte, si chiede di avere un unico orario di 29 ore in tutte le classi per migliorare l'organizzazione. In riferimento alla secondaria di primo grado IC Casentino a Poppi chiede di attivare tre classi prime per la presenza di alunni disabili certificati. Mentre a Bibbiena viene segnalata la diminuzione di una classe per decremento iscrizioni, 4 classi in uscita a fronte di 3 classi in entrata.

Interviene la Dott.ssa Roberta Gallorini, Dirigente del Settore Istruzione della Provincia di Arezzo, chiedendo alla CZI Valdarno di presentare le proprie proposte. Per problemi di collegamento l'intervento viene posticipato e viene data la parola ai Dirigenti Scolastici del secondo ciclo. In riferimento alle proposte relative al secondo ciclo precisa che le stesse sono state approfonditamente analizzate in occasione di un primo incontro che si è tenuto in Sala dei Grandi in data 7.11.2024 a cui hanno partecipato i Dirigenti Scolastici delle Istituzioni Scolastiche Secondarie di Secondo Grado, a seguito del quale alcune proposte sono state riviste/modificate oppure integrate. Le proposte trasmesse via pec agli Istituti in questi giorni e consegnate fisicamente in sala nella presente seduta saranno recepite nel piano provinciale. Invita i presenti a formulare eventuali osservazioni rispetto a quanto trasmesso e consegnato agli Istituti.

Prende la parola la Dirigente Scolastica Iasmina Santini dell'ISIS "Vegni" di Cortona, precisando che l'Istituto ha presentato alcuni nuovi corsi, scommettendo sulla filiera del 4+2 e proponendo nuovi corsi serali. In particolare si propone l'attivazione di un nuovo corso serale "agricoltura e sviluppo rurale" che è stato richiesto dalle associazioni del territorio anche al fine di recuperare adulti "neet" che hanno interrotto gli studi e sono fuori da percorsi d'istruzione e dal mercato del lavoro. Per lo stesso motivo è stato richiesto un corso serale ad indirizzo enogastronomia ed ospitalità alberghiera nel professionale. Inoltre anche questo anno viene richiesta l'attivazione di un corso di enotecnico, in quanto l'Istituto Vegni è uno delle poche sedi in grado di ospitare tale tipologia di percorso, l'enotecnico, infatti, rappresenta una figura professionale importante nella promozione dei vini italiani e del territorio. Gli altri corsi sono attivazione di percorsi quadriennali in sperimentazione IT64 "informatica e telecomunicazioni", IT67 "chimica materiali e biotecnologie" e il percorso nel professionale "enogastronomia ed ospitalità alberghiera". Il Collegio dei Docenti ha deciso di scommettere rispetto a questi nuovi percorsi ritenendo che ci possa essere una certa attenzione da parte dell'utenza. L'Istituto è inoltre consapevole, insieme all'Amministrazione Comunale, del problema esistente dei trasporti in quanto l'attuale pianificazione dei trasporti non tiene conto della necessità di ampliare gli orari in funzione del quadriennale. Ci sono destinazioni che risultano comunque coperte e esiste la possibilità di ospitare gli studenti che provengono da destinazioni più lontane non servite nel convitto dell'Istituto, studenti che potrebbero essere potenzialmente attratti dalla compressione dell'offerta formativa su quattro anni, che consente comunque il raggiungimento di diplomi spendibili nel mercato del lavoro.

Interviene l'Assessore Spensierati del Comune di Cortona riferendo che c'è un tavolo aperto con la Provincia e la Regione per potenziare i trasporti, il Vegni è unico come Istituto nel centro Italia, in quanto è un vero e proprio campus con delle potenzialità enormi, l'offerta formativa è ampia.

Aggiunge inoltre la Dirigente Scolastica Iasmina Santini precisando che presso l'ISIS Vegni è già attiva una filiera di cui l'Istituto è capofila con il polo formativo ITS Eat Academy per l'eccellenza enogastronomica e le produzioni del territorio. Si auspica, ampliando l'offerta con proposte del 4+2, di riattivare l'intera filiera.

Viene data la parola al Dirigente Scolastico De Iasi dell'Istituto Omnicomprensivo Fanfani-Camaiti che conferma le proposte presentate nel precedente incontro del 7.11.2024. Inoltre informa i presenti che è intenzione dell'Istituto di attivare alcuni percorsi 4+2 che saranno discussi in occasione del Collegio dei Docenti del 29.11.2024 pertanto chiede se è opportuno inserirlo tra le proposte del piano, una volta deliberato dal Collegio, pur trattandosi di una sperimentazione dove ancora manca il decreto ministeriale di approvazione.

Interviene nuovamente il Dott. Luca Vanni (Provveditorato agli Studi dell'Ambito Territoriale della Provincia di Arezzo) precisando che in merito alla filiera tecnico-professionale del 4+2, in questa sede si tratta soltanto di presentare ipotesi di candidatura che vengono esposte al Tavolo di Concertazione come proposte di offerta formativa per consentire all'Ente Provincia di organizzarsi in termini di servizi per le nuove attivazioni.

La Dott.ssa Gallorini invita i rappresentanti sindacali di CGIL e UIL, collegati da remoto, ad intervenire.

Prende la parola Laura Giovannacci della UIL Scuola scusandosi in quanto per problemi audio non ha potuto seguire la riunione pertanto non ha nulla da rappresentare al Tavolo.

Interviene la Prof.ssa Gannoni dell'Istituto Fossombroni-Buonarroti precisando che rispetto alle proposte presentate in data 7.11.2024 l'Istituto esprime la volontà di mantenere l'indirizzo tecnologico "Costruzioni Ambiente e Territorio" opzione "Tecnologia del legno nelle costruzioni" nell'offerta formativa del triennio, in quanto nel corrente anno scolastico è presente una sola classe V, compatibilmente con il numero delle iscrizioni che saranno raccolte da parte dell'Istituto.

Conferma la correttezza delle proposte presentate in data 7.11.2024 anche il Dirigente Scolastico Librizzi (I.T.IS. E. Fermi di Bibbiena), riferisce inoltre che l'Istituto è intenzionato ad attivare un percorso quadriennale 4+2 con indirizzo elettrotecnica con curvatura elettronica (IT54), in quanto in Casentino ci sono molte aziende che operano in questo settore con buoni sbocchi occupazionali, evidenzia la necessità di più tempo per acquisire le delibere da parte degli organi collegiali.

Prende la parola il collaboratore della Dirigente Scolastica Chiara Casucci dell'Isis B. Varchi, prof. Saroldi, l'Istituto chiede la possibilità di confermare in organico di diritto due classi che sono state attivate in autonomia con l'organico di fatto sfruttando la flessibilità, si tratta di una classe di scienze applicate (attuale 2C), attivata in autonomia lo scorso anno per soddisfare le richieste delle famiglie e di una classe dell'indirizzo sportivo (attuale 1B).

Interviene il Dott. Luca Vanni precisando che l'emersione di classi in organico di diritto non è prevista dalla normativa, l'Ufficio Scolastico provinciale valuterà la richiesta tenendo conto delle situazioni in deroga presenti nell'Istituto e dei numeri totali degli alunni del biennio e del triennio, tale operazione potrà comportare per l'Istituto la rinuncia a qualche classe prima.

Prende la parola la Dirigente Scolastica, Prof. Batini dell'IISS "G. Galilei" di Poppi precisando che in merito al percorso quadriennale hanno avuto un incontro lunedì 25.11.2024 con il



Ministero nella persona del Dott. Chiappa e che lo stesso ha confermato che i percorsi quadriennali autorizzati lo scorso anno non necessitano di ulteriori passaggi, risultano formalmente autorizzati, purtroppo per le tempistiche tardive nel rilascio dell'autorizzazione, lo scorso anno, l'Istituto non è riuscito a promuovere adeguatamente la nuova proposta e non ha conseguito il numero sufficiente di iscritti necessari per attivare la classe. Consiglia ai colleghi Dirigenti di attivarsi per tempo considerati le tempistiche ristrette stabilite dal Ministero per le iscrizioni (dall'8 Gennaio 2025 al 30 Gennaio 2025). In merito alla doppia offerta in classe terza per il turistico (IT04) puntualizza che il piano di studi del turistico è identico a quello del biennio economico (IT01), come suggerito dall'Ufficio Scolastico, in caso di attivazione della classe terza diversificata (ITRI-IT04), sarà fatta una forma di passaggio con il superamento di un esame.

Prende la parola il Dott. Luca Vanni precisando che il codice IT04 non è biennio comune nei codici ministeriali ma è codice di biennio-triennio.

Viene infine data la parola al Dott. Lodovico Paterniti della CZI Valdarno che illustra le proposte partendo dal dimensionamento. Si chiede l'istituzione di un Nuovo Polo dell'Infanzia presso la scuola dell'Infanzia Staccia Buratta a Montevarchi a cui la zona ha attribuito priorità n. 1 e presso la scuola dell'infanzia Rosai- Caiani in Comune di San Giovanni a seguito partecipazione a bandi specifici PNRR, a cui è stata attribuita priorità n. 2. In merito all'OF settore infanzia si richiede sia a Montevarchi che a Bucine sezioni aggiuntive a seguito chiusura scuole private e paritarie che hanno comportato la formazione di liste d'attesa oltre alla presenza di alunni disabili. Problematica simile si presenta presso l'IC Giovanni XXIII a Terranuova Bracciolini dove è prevista la chiusura alla fine dell'a.s. 2024-2025 di una scuola paritaria e si stima che almeno 20 bambini dovranno essere reintegrati nell'Istituto. In merito all'OF sezione primaria, precisa che è stata inserita una richiesta di trasformazione del tempo scuola da normale-modulare a pieno su richiesta delle famiglie presso il plesso Don Milani a Montevarchi. Infine per quanto riguarda l'OF delle secondarie di primo grado sono presenti 3 richieste, nei comuni di Loro Ciuffenna-Cavriglia e San Giovanni Valdarno di classi aggiuntive per incremento iscrizioni e contestuale presenza di alunni disabili.

Prende la parola la Dirigente Scolastica Beatrice Capecci, I.I.S.S. Signorelli di Cortona, precisa che è stato richiesto il primo, secondo, terzo e quarto anno dei corsi leFP e la conferma del corso serale presente nell'OF d'Istituto. Conferma le proposte di nuovi indirizzi relative ai codici LIB6 (arti figurative-grafico pittorico) e LI10 (grafica) e il codice IP02 del corso serale, servizi per la sanità e l'assistenza sociale. Conferma di voler portare a termine il codice IT04 turismo che viene sostituito con l'indirizzo relativo ai sistemi Informativi aziendali, dove attualmente insiste una sola classe V.

Interviene il Dirigente Scolastico Renzo Izzi dell'Istituto Margaritone-Vasari di Arezzo, precisando che il suo Istituto ha già il percorso quadriennale attivato relativo al codice IP28, (4+2 orafo) e che intende proseguire in questa direzione. Conferma l'OF presentata in data 7.11.2024, anche per le proposte relative ai percorsi leFP.

Viene data la parola alla Consulta Provinciale degli Studenti, interviene Alessandro Incitti salutando i presenti a nome della CPS e del nuovo Presidente eletto Lorenzo Rampi. Ritiene la partecipazione della Consulta al Tavolo un'esperienza importante anche se la stessa, come organo, non ha competenze specifiche in merito. Auspicava una maggiore partecipazione in Sala. Lascia la parola al collega Carlo Dall'Acqua, Assessore CPS rapporti con gli enti – legalità, che ringrazia il Dott. Lorenzo Pierazzi per il colloquio intercorso e per l'opportunità data di partecipare al Tavolo.

Prende la parola Manuela Naccari di ARTI, Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena. Si rivolge agli studenti della CPS spiegando il funzionamento dei CPI. Chiarisce che la competenza in materia, dopo la riforma Del Rio, è regionale. Spiega che nel nostro territorio esiste un'agenzia che si chiama ARTI (Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego) che gestisce e coordina i centri per l'impiego. Puntualizza che presso i CPI è possibile, non soltanto reperire

informazioni che riguardano il lavoro, ma anche conoscere tutta una serie di opportunità per i giovani: formative, di lavoro, culturali, esperienze all'estero che si rivolgono ai ragazzi. Alcune misure riguardano coloro che hanno compiuto 30 anni, altre coinvolgono giovani fino a 35 anni e altre interessano la fascia fino ai 41 anni. Invita la CPS a promuovere i servizi dei CPI in quanto vengono offerte delle opportunità importanti come p.e. borse di studio all'estero, occasioni di formazione professionale. Dallo scorso anno, con le nuove misure di PNRR esiste una abbondanza di opportunità di formazione professionale che risulta accessibile a tutti ed è gratuita. Il mercato del lavoro è diventato sempre più complesso e esiste un mismatch tra offerta e domanda del lavoro per cui l'obiettivo è quello di cercare di colmare il più possibile questo gap esistente, divario che divide questi due mondi. La competenza tecnico-professionale si acquisisce con l'esperienza formativa e professionale che si ottiene con il tempo, si rende necessario pertanto sfruttare le risorse che ci sono. Sottolinea l'importanza di acquisire le competenze trasversali cosiddette "soft skills", le aziende che investono sui giovani, vogliono vedere la loro propensione a mettersi in gioco e la voglia d'imparare, anche se non risultano ancora acquisite le competenze tecnico-professionali. In tutti i CPI della Provincia di Arezzo c'è uno sportello dedicato ai minori che possono abbandonare la scuola e sono ancora in obbligo d'istruzione o in obbligo formativo e anche per i giovani di 35-40 anni, ci sono sportelli dedicati con un orientatore specializzato che li può seguire e prendere in carico. Vengono organizzati seminari, open day rivolti ai giovani e recruitment day con incontri specifici con le aziende che vengono pubblicizzati sui social dei CPI della Toscana.

L'I.Omnicomprendivo G. Marcelli di Foiano della Chiana conferma da remoto le proposte inserite.

Chiude la seduta la Dott.ssa Roberta Gallorini, Dirigente del Settore Istruzione della Provincia di Arezzo, ringraziando tutti i presenti per la partecipazione.

Il tavolo si conclude alle ore 12:00.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Verbalizzante  
(Dott.ssa Eleonora Nappin)

